

NATURA

STILE DI VITA

11 piccole azioni salva-alberi

di Annalisa Pierigilli

Adottare un esemplare monumentale, comprare legno e carta certificati, contribuire alla nascita dei boschi urbani. Ci sono tante semplici scelte che puoi fare ogni giorno. E alcune sono proprio divertenti



Salva le specie monumentali Il Platano di Curinga, con i suoi 14 metri di circonferenza, cresce in Calabria. Il Leccio dell'Etna è siciliano doc ed è alto 20 metri (il che lo mette al riparo dalle colate laviche). Puoi imparare a conoscere tanti altri alberi giganti del mondo su gianttrees.org, il sito della Giant Trees Foundation che promuove progetti bellissimi. Come la Forest Summer School, dedicata agli studenti della scuola superiore e agli universitari in cerca di esperienze green come il recupero delle foreste devastate, la creazione di nuovi sentieri nel bosco, la costruzione di piccoli manufatti in legno (gianttrees.org). Bellissimo il loro claim: "Le foreste sono il nostro futuro, gli alberi giganti sono i loro semi".

Pianta un albero nel mondo Il più famoso è Treedom (treedom.net), ma ci sono anche Tree Nation (tree-nation.com), l'app Reforestum (reforestum.com) e addirittura il motore di ricerca ecosia.org. Che cos'hanno in comune? Ti offrono un modo facile e comodo per fare una piccola scelta ecologica: con un clic sullo smartphone planti nuovi alberi e compensi parte delle tue emissioni di CO₂. E c'è anche chi la pianta te la fa proprio adottare: scegli la varietà che preferisci e seguire la sua crescita online. In più, nel caso di Treedom, le comunità rurali coinvolte nei progetti ricevono formazione e sostegno finanziario. Sono loro a prendersi cura degli alberi e a raccogliere i frutti.

1. Un'immagine tratta da Green Storytellers, il programma dedicato all'ambiente in onda su Infinity di Mediaset.
2. Un eucalipto tutelato dalla Giant Trees Foundation.
3. La app di Treedom che geolocalizza le nuove piante.



REGALA UNA LAMPADA DI CARTONE

Lampade, pouf e sgabelli dai design minimalista e realizzati in cartone ecologico e riciclato. È la proposta della start up romagnola Ripptol, che in giapponese significa "cubo" (ripptol.it). Tra le ultime novità, puoi acquistare anche una linea di paraventi e carte da parati a tema natura, come quelli dell'artista ligure Helena Cortese che, con le sue opere, vuole divulgare la passione e il rispetto per la fauna e la flora. Ma non pensare che il cartone sia un materiale cheap: è molto versatile e super resistente.

Carca i bollini di qualità Se vedi il logo verde FSC® Forest Stewardship Council con l'alberello, puoi stare tranquillo: significa che la materia prima per realizzare il prodotto che stai comprando arriva da foreste certificate e gestite con tecniche sostenibili. Facci caso, è un marchio che puoi trovare sul materiale scolastico, come penne, matite e quaderni, ma anche su sneakers e abbigliamento (il.fsc.org). Ma tra i simboli di certificazione di ecosostenibilità forestale da tenere d'occhio c'è anche quello di PEFC (qui gli alberi sono due), e puoi trovarlo sulla carta, ma anche sui mobili o il miele (pefc.it).

Chiedi aiuto ai professionisti del bosco Uno dei problemi delle foreste è quello dell'abbandono. E qui entra in gioco Forest Sharing, la prima piattaforma che ti dà una mano se possiedi un terreno boschivo ma non sai come gestirlo (forestsharing.it). Ti mette in contatto con altri proprietari e con i professionisti giusti, che studieranno il tuo terreno e ti consiglieranno come organizzarlo al meglio per salvaguardare il suo patrimonio naturale.

Divertiti con il primo gioco di società green Tenere la temperatura media del Pianeta sotto i 1,8° per evitare il surriscaldamento globale: è l'obiettivo di Pachawama, il gioco di società ideato dall'associazione ZeroCo2. Ogni partecipante è responsabile di un'area geografica diversa e, insieme agli altri, dovrà fare delle scelte per affrontare la crisi climatica, prima che sia troppo tardi. Per ogni scatola prodotta, viene piantato un albero che ne compensa le emissioni (zeroco2.eco).

Stai dalla parte degli animali Riportare la linca europea sulle Alpi, reintrodurre il cervo italico e raddoppiare il numero di orsi bruni mariscanti: sono solo tre degli obiettivi della campagna *Re-Nature Italy* del Wwf, dedicata alla natura del nostro Paese. Per sostenerla, puoi fare una donazione o partecipare in prima persona. Trovi tutte le informazioni sul sito wwf.it/re-nature_italy.

Acquista la crema planet friendly Mentre ti prendi cura della pelle del tuo viso con maschere, sieri e creme antiage, puoi contribuire anche alla tutela delle foreste dell'Amazzonia brasiliana. È così che il brand di cosmetici italiani Naturali ha scelto di sostenere il progetto *Foreste in piedi* di LifeGate. Per ogni ordine, ricevi 20 punti omaggio extra per supportare questa iniziativa che tutela 30 mila metri quadri di foresta (naturaribeauty.com).

Fai crescere il verde in città I boschi urbani migliorano la qualità dell'aria, abbassano la temperatura e filtrano gli inquinanti: gli alberi in città sono un tesoro prezioso e il progetto weTree, che ha come ambasciatore la scienziata Ilaria Capua, mira a realizzare più aree verdi possibili, per poi intitolarle a donne che si sono distinte con le loro attività per una società migliore. Torino, Milano, Palermo e Perugia sono le città green che per prime si sono messe in rete e stanno lavorando ad altrettanti boschi urbani (wetre.it).

Scopri i tessuti eco Hai mai sentito parlare di Lyocell ed Ecovero? Sono due tessuti ecologici realizzati con fibre naturali. Li usano già i brand H&M, Levis, Esprit e Victoria Secrets. Per saperne di più, segui la campagna *Fashion's change, Forests stay* di Pefc, un ente internazionale di promozione della gestione sostenibile dei boschi. Scoprirai che l'aumento della domanda delle fibre definite "forestal" (perché prodotte dalla cellulosa frantumata e in modo sostenibile) rallenta il disboscamento dovuto per esempio ad agricoltura e allevamento. Per capire in che modo guarda il video sul canale YouTube di Pefc International (pefc.it). GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

QUESTO SÌ CHE È UN UOVO SPECIALE

Si chiama Grow ed è un uovo di cioccolato fondente bio con una marcia in più: per ogni pezzo venduto, infatti, sarà piantato un Theobroma cacao, una pianta sempreverde molto delicata che va fatta crescere all'ombra di alberi più alti come palme e banani. Così puoi contribuire alla creazione di una nuova piantagione sostenibile in una zona del Perù a forte rischio deforestazione e garantire ai coltivatori una fonte di reddito e sostentamento. Anche la confezione è speciale: in carta seta, realizzata a mano dalle artigiane di Prakritae, in Bangladesh (Grow è in vendita nelle bottiglie di Altromercato, altromercato.it).